

Delibera n. 26

del 28/01/2021

Oggetto: Parere sullo schema di “Indicazioni operative per la presentazione di proposte di autorizzazione di nuove Istituzioni non statali AFAM, la valutazione iniziale e periodica e l’istituzione di nuovi corsi, ai sensi dell’art. 11 D.P.R. 8 luglio 2005, n.212.”, a partire dall’a.a. 2021/22.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la Legge del 21 dicembre 1999, n. 508, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia Nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati*” ed in particolare l’art. 2, c. 8 lett. l), con cui si determina la verifica periodica, anche mediante l’attività dell’Osservatorio (poi CNVSU), del mantenimento da parte di ogni istituzione degli standard e dei requisiti prescritti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, contenente il “*Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della Legge 21/12/99, n. 508*”, nonché quanto definito dall’articolo 1, commi 644 e 645, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212 contenente il “*Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell’art. 2 della Legge 21/12/99, n. 508*” e in particolare:

- l’art. 11, comma 1, il quale prevede che, fino all’entrata in vigore del regolamento che disciplina le procedure, i tempi e le modalità per la programmazione, il riequilibrio e lo sviluppo dell’offerta didattica, ai sensi dell’articolo 2, comma 7, lettera g), della citata legge n. 508 del 1999, l’autorizzazione a rilasciare i titoli di Alta formazione artistica, musicale e coreutica può essere conferita, con decreto del Ministro, a istituzioni non statali già esistenti alla data di entrata in vigore della legge;
- l’art. 11, comma 2, del citato D.P.R. 212/2005, il quale prevede che l’autorizzazione a rilasciare i titoli di Alta formazione artistica, musicale e coreutica è concessa, tra l’altro, su parere del CNVSU, in ordine all’adeguatezza delle strutture e del personale alla tipologia dei corsi da attivare;

CONSIDERATA, inoltre, la mancata emanazione a oggi del Decreto di cui all’art. 2, comma 7, lett. g), della legge 21 dicembre 1999, n. 508, relativo alle procedure, ai tempi e alle modalità per la programmazione, il riequilibrio e lo sviluppo dell’offerta formativa del settore AFAM, e del Decreto di cui alla lett. i) relativo alla valutazione delle Istituzioni AFAM;

VISTO il Decreto-legge del 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazioni dalla Legge del 24 novembre 2006, n. 286, recante “*Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria*”, con il quale all’art. 2, commi da 138 a 142, viene soppresso il Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario (CNVSU), conferendo le funzioni alla costituenda Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR);

VISTO il Regolamento che disciplina la struttura e il funzionamento dell’ANVUR, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 2010, n. 76, e in particolare:

- l’art. 2, comma 3, nel quale è indicato che l’ANVUR svolge le funzioni di agenzia nazionale sull’assicurazione della qualità, così come previsto dagli accordi europei in materia nell’ambito della

realizzazione dello spazio europeo dell'istruzione superiore e della ricerca (European Higher Education Area – EHEA);

- l'articolo 3, comma 1, lett. i), nel quale si prevede che l'ANVUR svolga, su richiesta del Ministro e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, ulteriori attività di valutazione, nonché di definizione di standard, di parametri e di normativa tecnica;
- l'articolo 3, comma 3, nel quale si prevede che l'ANVUR, nello svolgimento delle sue attività *“utilizza i criteri, i metodi e gli indicatori più appropriati per ogni tipologia di valutazione, anche in riferimento a diversi ambiti disciplinari, tenendo conto di quelli definiti dalla Commissione di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché delle esperienze sviluppate e condivise a livello nazionale e internazionale”*;
- l'art. 8, comma 2, nel quale si prevede che il Consiglio Direttivo, fra i vari compiti a esso attribuiti, *“determina le attività e gli indirizzi della gestione dell'Agenzia, nonché i criteri e i metodi di valutazione, predispone il programma delle attività, approva il bilancio preventivo, il conto consuntivo e i rapporti di valutazione”*;
- l'art. 10, comma 1, secondo il quale il Direttore dell'Agenzia è responsabile dell'organizzazione interna e della gestione delle attività amministrativo-contabili dell'Agenzia e, in particolare, cura l'esecuzione delle deliberazioni, delle indicazioni operative e degli indirizzi strategici del Presidente e del Consiglio Direttivo;

VISTO l'art. 2 del Decreto-legge 9 gennaio 2020, convertito con modificazioni dalla Legge 5 marzo 2020, n. 12, che fra le altre cose, fa riferimento alle attività attribuite all'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) relative alla valutazione del settore della formazione superiore e dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, conformemente a quanto previsto dalla normativa nazionale di settore e nel rispetto degli standard e delle linee guida per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (ESG 2015);

VISTO il programma delle attività dell'Agenzia per il triennio 2021-2023, approvato con delibera n. 248 del 10 dicembre 2020;

VISTA la nota del Capo Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del MIUR prot. n. 8093 del 20 giugno 2016, nella quale sono fornite le indicazioni operative per la presentazione di proposte di autorizzazione di nuove Istituzioni non statali AFAM e di corsi di nuova istituzione, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212;

VISTO il Documento ANVUR *“Requisiti minimi di risorse per i corsi AFAM”* per la valutazione delle proposte di autorizzazione al rilascio di titoli AFAM, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, adottato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 9 del 25 gennaio 2017 e successivamente modificato con Delibera n. 19 del 24 gennaio 2018;

VISTA la nota del 27 gennaio 2021, prot. n. 903, del Segretario Generale del Ministero dell'Università e della Ricerca con la quale è stato trasmesso, per il parere dell'ANVUR, lo schema di *“Indicazioni operative per la presentazione di proposte di autorizzazione di nuove Istituzioni non statali AFAM, la valutazione iniziale e periodica e l'istituzione di nuovi corsi, ai sensi dell'art. 11 D.P.R. 8 luglio 2005, n.212.”*, che troveranno applicazione a partire dal prossimo a.a. 2021/2022 in sostituzione di quelle fornite con la nota n. 8093/2016 del Capo Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del MIUR;

ESAMINATO lo schema di indicazioni operative di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che lo schema di indicazioni operative già include le principali proposte di modifica della nota MIUR 8093/2016 formulate dall'Agenzia e trasmesse al Ministero con nota prot. n. 4451 del 23/12/2020;

DELIBERA

1. di esprimere parere positivo sullo schema “Indicazioni operative per la presentazione di proposte di autorizzazione di nuove Istituzioni non statali AFAM, la valutazione iniziale e periodica e l’istituzione di nuovi corsi, ai sensi dell’art. 11 D.P.R. 8 luglio 2005, n.212”, che troveranno applicazione a partire dal prossimo a.a. 2021/2022;
2. di proporre al Ministero, i seguenti correttivi al testo dello schema di cui al punto 1:
 - al paragrafo 4, al fine di assicurare a regime un tempestivo iter di verifica preliminare e valutazione delle istanze che possa altresì consentire una adeguata promozione dell’avvio delle attività delle istituzioni eventualmente riconosciute dal Ministero, anticipare l’apertura della piattaforma per la presentazione delle istanze al periodo 1 dicembre - 15 gennaio (anziché 10 gennaio – 10 febbraio);
 - al paragrafo 6, dopo le parole “valutazione periodica”, aggiungere “di tutte le Istituzioni già autorizzate (ivi comprese le accademie legalmente riconosciute)”;
3. di dare mandato al Dirigente dell’Area Valutazione delle Università di effettuare tutti gli adempimenti necessari per la tempestiva comunicazione al MUR del contenuto della presente Delibera.

IL SEGRETARIO
(Dott. Daniele Livon)*



Firmato digitalmente da LIVON
DANIELE
C=IT

IL PRESIDENTE
(Prof. Antonio Felice Uricchio)*



Firmato
digitalmente da
Uricchio Antonio
Felice
C=IT

** Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii*